



LEVANTE

IL SECOLO XIX

Alessandro D'Avenia: «Il mio viaggio nell'amore, ripido come la Liguria»

Eloisa Moretti Clementi

Alessandro D'Avenia: Il mio viaggio nell'amore, ripido come la Liguria



Alessandro D'Avenia: "Il mio viaggio nell'amore, ripido come la Liguria"

Il racconto teatrale di Alessandro D'Avenia al Teatro Sociale di Camogli, dedicato a 36 donne: intervista allo scrittore palermitano ospite del Festival della Comunicazione

Camogli - Un **racconto teatrale sull'amore** e sul suo potere salvifico e distruttivo al tempo stesso, 36 storie di donne che hanno amato grandi uomini e ne sono state a volte schiacciate: **Alessandro D'Avenia** arriva al **Festival del Comunicazione** di Camogli, per la prima volta nonostante un suo legame profondo con la città e con la **Liguria**.

Al Teatro Sociale ha portato sabato sera il suo **"Ogni storia è una storia d'amore"** tratto dal libro omonimo e dedicato al mito di Orfeo ed Euridice che è il gomito da cui si dipanano i fili rossi di altre 35 storie.

Lo scrittore e insegnante palermitano, da anni trapiantato a Milano, ha trovato il successo con il primo romanzo "Bianca come il latte rossa come il sangue", per poi consacrarsi con



Pagina 2 di 2

"L'arte di essere fragili", dedicato a Leopardi, con cui ha dimostrato che è possibile instaurare un dialogo culturale con le nuove generazioni e trasmettere loro i grandi classici della nostra letteratura. Con la Liguria, D'Avenia confessa un rapporto speciale: "L'ho scoperta quando, da poco arrivato a Milano, sentivo la mancanza del mare. Da allora torno ogni estate ed ero qui anche quando è crollato ponte Morandi".

Atteso da numerose fans smaniose di avvicinarlo, D'Avenia ha mantenuto come sempre grande riserbo sulla sua vita privata: "L'amore salva? Arrivato a 40 anni avevo bisogno di chiedermelo. La risposta non ce l'ho, ma penso che il punto è che noi non riusciamo a essere salvati dall'amore".